

INDICE

Presentazione di Armando Rigobello	7
Ringraziamenti	11
Premessa	13
INTRODUZIONE	
<i>Dal personalismo ontologico all'ontologia della libertà</i>	19
1. Il prima alla luce del dopo: esistenzialismo come ontologia della libertà	19
2. Personalismo ontologico: l'uomo è prospettiva sull'essere e libertà data	21
3. Ontologia dell'inesauribile: l'essere non è definibile, ma inesauribilmente interpretabile	23
4. Ontologia della libertà: la realtà è appesa alla libertà	23
5. Pensiero tragico: solo il dolore può sconfiggere il male	24
6. Problemi aperti o nervi scoperti	26
7. Una filosofia della libertà e della sofferenza	29
I. <i>Personalismo ontologico. L'uomo è prospettiva sull'essere e libertà data</i>	31
Introduzione. Dagli studi giovanili alla teoria della persona	31
1. Incontro con la filosofia dell'esistenza: posizioni giovanili e successive rettifiche	32
2. Fondazione teorica del rispetto della persona: esigenza tipicamente cristiana	44
3. Teoria della persona: coincidenza di autorelazione ed eterorelazione e sintesi di attività e recettività, problematicità e normatività	49
Conclusione: la persona è rinvio ad altro	55

II. <i>Ontologia dell'inesauribile. L'essere non è definibile, ma inesauribilmente interpretabile</i>	57
Introduzione: la solidarietà di persona e verità	57
1. Originarietà dell'interpretazione: della verità non c'è che interpretazione e non c'è interpretazione che della verità	60
2. Pensiero espressivo e pensiero rivelativo: ideologia e filosofia	72
3. Necessità della filosofia: solo se è pensiero della verità	77
Conclusione: solo la verità accomuna senza spersonalizzare	82
III. <i>Ontologia della libertà. La realtà è appesa alla libertà</i>	85
Introduzione: verso l'abisso della libertà originaria	85
1. La domanda fondamentale: «perché l'essere piuttosto che il nulla?»	92
2. Il vincolo originario fra la libertà e il nulla: la libertà non è tale senza la negazione	99
3. La libertà o è illimitata o non è: meglio il male libero che il bene imposto	103
Conclusione: il principio di generosità fonda la realtà dialettica	110
IV. <i>Pensiero tragico. Solo il dolore può sconfiggere il male</i>	113
Introduzione: dal male come possibilità vinta al male come realtà effettiva	113
1. La filosofia di fronte al problema del male: è riduttiva e insufficiente	114
2. Discorso temerario: il male di Dio	123
3. Valore redentivo e rivelativo della sofferenza: solo il dolore è più forte del male	138
Conclusione: nichilismo e pensiero tragico	142
CONCLUSIONE	147
<i>Una filosofia della libertà e della sofferenza. Problemi aperti o nervi scoperti</i>	147
1. La sofferenza risolve gli esiti distruttivi della libertà	147
2. Problemi aperti o nervi scoperti	148
Bibliografia	161